



COMUNE DI CARINARO

PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2013 - 3
Data 05-02-2013

OGGETTO: COMUNICAZIONI.

L'anno **duemilatredici**, il giorno **cinque** del mese di **Febbraio**, alle ore **18:59** nella Sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **30-01-2013** prot. n. **785** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria, pubblica, in **prima convocazione**. Presiede la seduta il Consigliere **LUNELLO ARMANDO** in qualità di **Presidente** del Consiglio.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 15 e assenti n. 2 come segue:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
MASI MARIO	X		RAPUANO LEUCIO	X	
LISBINO ANTONIO		X	PARENTE GIOVANNI	X	
BARBATO GIUSEPPE	X		LUNELLO ARMANDO	X	
SEPE PAOLO	X		D'AGOSTINO DOMENICO	X	
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X		BARBATO DOMENICO	X	
TURCO ANTONIO	X		SARDO RAFFAELE	X	
CAPOLUONGO BRUNO	X		COMPARONE TOMMASO	X	
MORETTI FRANCESCO		X	PETRARCA PASQUALE	X	
MORETTI SEBASTIANO	X				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori : _____

Con la partecipazione del Sgretario Comunale dott. **OLIVADESE GIOVANNA**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

O.D.G. (2)

COMUNICAZIONI.

Il Presidente introduce il punto in oggetto.

Il Consigliere Giuseppe Barbato si riallaccia alla commemorazione sulle Foibe fatta dal Consiglio Comunale osservando un minuto di silenzio -su richiesta del Presidente di Generazione Futuro, presente in aula consiliare- prima dell'inizio dell'esame dei punti posti all'ordine del giorno del consiglio comunale di stasera. Il Consigliere Giuseppe Barbato porta il saluto di un signore originario di Carinaro che oggi abita in Australia, a Melbourne, il quale ha vissuto a Carinaro tra gli anni 1950 e 1954 e ha scritto un libro su questa esperienza. Lui lo ha acquistato tramite Internet al prezzo di € 25,00.

Interviene il Consigliere Comparone il quale propone di farsi mandare da questo signore un libro da destinare alla biblioteca della scuola in quanto si tratta di un pezzo di storia di Carinaro.

Interviene il consigliere Moretti S. il quale dice di farsi mandare anche un altro paio di copie e che se poi si devono pagare si troverà il modo di farlo.

Interviene il Sindaco il quale dice di voler fare due comunicazioni. Una di carattere istituzionale che si riferisce alla nomina del Consigliere Giovanni Parente ad assessore a seguito delle dimissioni dell'assessore Bruno Capoluongo. Legge l'atto di nomina (decreto sindacale n. 14 del 10.12.2012 – allegato-).La seconda comunicazione riguarda, invece, la ricorrenza dei 40 anni dalla morte del concittadino Armando Sepe, Vice Brigadiere di Carinaro morto nell'adempimento del proprio dovere. A lui è stata dedicata la Villa Comunale dall'allora Sindaco Comparone. Per ricordare questo concittadino l'Amministrazione sta organizzando una manifestazione pubblica per il giorno 3.3.2013 insieme alla Caserma dei Carabinieri di Gricignano e al Parroco e alla Scuola. Il Sindaco dice di avere anticipato la notizia in modo che se qualcuno ha qualche idea in proposito, si possa realizzare. Informa che ci sarà una cerimonia religiosa e, a seguire, un piccolo corteo.

Interviene il Consigliere Giuseppe Barbato il quale propone di fare un collegamento tramite web con il comune di Copparo -il lunedì 4.3.2013- perché è il posto dove è avvenuta la tragedia. Dice che si stanno attivando per riproporre la registrazione dei funerali svolti in forma solenne.

Interviene il consigliere Sardo il quale dice che il Sindaco ha mandato a casa a tutti i consiglieri una comunicazione contenente cinque punti che l'amministrazione intende realizzare ma di questo il Presidente non ne fa menzione. Poi dice che il consigliere Barbato G. propone un collegamento web per la commemorazione ma quando si propone di farlo per i consigli comunali si dice che non è possibile. Dice di voler fare gli auguri al nuovo assessore Parente a cui è legato da lunga amicizia ma che non può fare a meno di rilevare che si tratta di un assessore a termine, come uno yogurt.

Prende la parola l'Assessore Parente il quale dice di voler chiarire che la data la ha proposta lui stesso perché il Presidente del Consiglio Lunello ha chiesto di poter fare l'esperienza di assessore e lui si è reso disponibile perché pensa che sia un'esperienza utile per un giovane che vuole fare politica.

Alle ore 19.20 esce il consigliere B. Capoluongo.

Interviene il Consigliere D'Agostino il quale fa gli auguri all'assessore Parente e poi dice che quando l'amministrazione si è presentata per le elezioni ha sottoscritto un codice etico e lo ha reso noto alla città. Dice che non è stato rispettato e che quando vede una scadenza come quella del 10.10.2013 scritta sul decreto di nomina viene da sorridere. Anche perché si potrebbe avere ancora qualche progetto da completare e quei mesi potrebbero servire.

Prende la parola il Sindaco il quale dice che gli spetta fare una breve riflessione e pensa che non tocchi agli altri dare una interpretazione di comodo. Spiega che nella maggioranza sono state decise delle cose ma che non si ricade nell'ipotesi che dice la minoranza. Infatti non è la stessa situazione che si è verificata con Barbato G. dove ci fu la revoca per cui doveva essere nominato il primo dei

non eletti ma in questo caso si è trattato di dimissioni. Dice che la maggioranza ha stabilito che tutti avrebbero potuto fare un'esperienza assessoriale. (Alle ore 19.25 rientra il consigliere B. Capoluongo.). Il Sindaco continua dicendo che poiché ad un certo punto si sono dimessi gli assessori Sglavo e De Chiara non è stato più possibile fare in modo che tutti avessero lo stesso tempo a disposizione per fare gli assessori. Il Consigliere Lunello ha chiesto di fare questa esperienza, è uno dei pochi giovani che ci sono in questo consiglio e perciò è sembrato giusto garantirgli la possibilità di fare questa esperienza. Afferma che sono nella logica che si sono dati quando si sono candidati e cioè di dare a tutti la possibilità di fare gli assessori. E che la stanno garantendo solo che a coloro che sono subentrati non è possibile riconoscere un tempo di due anni e mezzo. Ribadisce che sono in linea con il codice etico che si sono dati e che spetta a loro dare le interpretazioni di quello che hanno voluto dire perché sono stati loro a stilarlo. Continua dicendo che nessuno degli assessori si è ritirato e quindi non è capitata la situazione prevista nel documento perché, come detto prima, si è trattata di una revoca e non di una rinuncia.

A questo punto si apre un dibattito tra il Sindaco e il consigliere Sardo i quali si confrontano ad alta voce con interventi sovrapposti. Il Presidente richiama all'ordine.

Il Presidente fa una comunicazione e dice che l'Assessore al Bilancio ha comunicato che è stato fatto un prelevamento di € 100 dal fondo di riserva ai sensi dell'art.166 del Tuel.

Il Consigliere D'Agostino chiede di avere spiegazioni e il delegato al Bilancio, Vicesindaco Turco spiega che nell'assestamento, per la estinzione anticipata dei mutui è stata fatta una quantificazione inferiore di € 100,00, come è stato comunicato dalla Cassa Depositi e Prestiti e quindi si è reso necessario questo prelevamento che è competenza della Giunta Comunale e che va comunque comunicato in Consiglio.

Letto, e sottoscritto

Il Presidente LUNELLO ARMANDO	Il Segretario OLIVADESE GIOVANNA
----------------------------------	-------------------------------------

Il sottoscritto Messo comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione: è stata affissa a questo Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a partire dal 00-00-0000 al 00-00-0000 come prescritto dall'art.124, comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

Carinaro, li 00-00-0000

Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

E' dichiarata immediatamente esguibile (art. 134, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

Addì,

Il Segretario Comunale
OLIVADESE GIOVANNA